



CITTA' DI MATERA

SETTORE: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA FAMIGLIA CITTADINO

DETERMINAZIONE DSG N° 02178/2020 del 09/10/2020

N° DetSet 00564/2020 del 09/10/2020

Dirigente: GIULIA MANCINO

OGGETTO: Procedura aperta per individuazione ente attuatore gestione del servizio di accoglienza per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI), Categoria "Ordinari", del Comune di Matera. Determina a contrattare.

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA (art. 147-bis D.Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente GIULIA MANCINO, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 02178/2020, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

MATERA, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

Relazione del Responsabile Unico del Procedimento.

Premesso che:

il Comune di Matera, con D.G.C. n. 226 del 12/07/2001, ha aderito per la prima volta al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (di seguito Progetto SPRAR), promosso dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, d'intesa con l'UNCHR (Alto Commissariato per le Nazioni Unite e i Rifugiati) e con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), finalizzato all'erogazione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela per richiedenti asilo e rifugiati, per cui è stato istituito apposito Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (di seguito FNPSA);

con successiva D.G.C. n. 308 dell'11/09/2013, facendo seguito a quanto disposto con Decreto del Ministero dell'Interno del 30 luglio 2013, la Giunta Comunale di Matera ha stabilito di dare continuità agli interventi previsti nell'ambito di detto Proteggo SPRAR, anche per il triennio 2014-2016, formulando indirizzi al Dirigente per l'indizione di procedura ad evidenza pubblica per la selezione del relativo Progetto;

all'esito della summenzionata procedura ad evidenza pubblica, indetta con atto dirigenziale n. 18-00565 del 13/09/2013, è stata, pertanto, accolta ed approvata la proposta progettuale presentata dalla Società Cooperativa Sociale "Il Sicomoro", con sede in Matera, giusta la determinazione dirigenziale n.18-00623 dell'11/10/2013, per il triennio di riferimento 2014-2016;

l'affidamento del Progetto alla Società Cooperativa Sociale "Il Sicomoro" è proseguito, ad oggi, senza soluzione di continuità e che, giusta D.M. 18 giugno 2020, a cui ha fatto seguito la determinazione D.S.G. n. 1370/2020 del 24/06/2020, la data di scadenza dell'ultimo affidamento in prosecuzione al medesimo Ente gestore, è prevista al 31/12/2020;

Visto il D. Lgs. n.113 del 04/10/2018, recante "*Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale, immigrazione e sicurezza pubblica*", convertito con modificazioni dalla L. n. 132 dell'01/12/2018, con il quale sono state rideterminate le categorie di soggetti destinatari di protezione internazionale, introducendo il Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (di seguito SIPROIMI) ed, altresì, semplificate e razionalizzate le modalità di accesso degli Enti locali ai finanziamenti a valere sul FNPSA, rafforzando l'attività di monitoraggio e di controllo sull'attuazione dei progetti da parte degli Enti locali;

Visto il D.M. 18 novembre 2019, recante "*Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)*", pubblicato sulla G.U. del 4 dicembre 2019, Serie Generale n.284, con il quale sono state disciplinate le modalità di presentazione, da parte degli Enti locali, delle domande di finanziamento a valere sul Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo, per la realizzazione dei progetti di accoglienza, la loro durata, i criteri di valutazione delle domande, le modalità di erogazione e gestione dei relativi servizi;

Viste, altresì, le "*Linee Guida per il funzionamento del SIPROIMI*", allegate a detto D.M. 18 novembre 2019, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale, recanti le modalità di accesso delle domande, da parte degli Enti locali interessati, al sistema SIPROIMI, nonché le modalità di ammissione, assegnazione e revoca del finanziamento, gli obiettivi del programma di accoglienza integrata, i servizi minimi da garantire, la durata del progetto, le modalità del finanziamento, i criteri di valutazione dei progetti, i poteri della Commissione ministeriale in materia di valutazione ed eventuale rimodulazione dei progetti e dei relativi piani finanziari presentati dagli Enti locali, le cause di esclusione ed inammissibilità dei detti progetti, nonché le ipotesi di revoca e decadenza del finanziamento, i requisiti delle strutture di accoglienza destinate al progetto, nonché le modalità di gestione delle attività e dei servizi di accoglienza integrata;

Considerato che il D.M.18 novembre 2019 e le allegate Linee Guida, dispongono che ciascun Ente locale possa presentare una sola domanda di finanziamento per ciascuna delle tipologie di accoglienza (minori non accompagnati, ordinari, vulnerabili) e che detta istanza debba essere formulata sulla piattaforma a ciò dedicata allegando il relativo piano finanziario preventivo;

Considerato che la Giunta Comunale, con D.G.C. n. 575/2019 del 30/12/2019, così come rettificata, essendosi incorsi in un errore materiale, con la D.G.C. n.3/2020 del 14/01/2020, atteso che i progetti di accoglienza, asilo e protezione sinora attuati da questa Amministrazione hanno portato ad una progressiva integrazione dei beneficiari nel tessuto sociale della comunità materana e della provincia, che ha visto l'inserimento degli adulti nel mondo del lavoro e dei minori dei nuclei familiari ospitati sul territorio nel relativo contesto scolastico, ritenendo di dover dare continuità all'attività di accoglienza che ha un trascorso consolidatosi negli anni nella realtà materana, ha formulato indirizzi al Dirigente di questo Settore "*per la predisposizione del prossimo bando di gara, secondo le procedure di legge come previste dal D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., in ragione del valore stimato dell'appalto*", ed in particolare ha stabilito di:

- aderire al Progetto SIPROIMI, nei tempi e secondo le modalità richiamati in narrativa, così come previsti nel D.M. 18 novembre 2019;

- rimodulare in sede di presentazione del programma di accesso al SIPROIMI, il progetto di questo Ente, e precisamente, per 50 beneficiari (in luogo di 58) da individuare tra quelli riferibili all'art.7, comma 3, lettera c), delle Linee Guida allegate al richiamato D.M. 18 novembre 2019, e più precisamente tra quelli appartenenti alla categoria cd. "ORDINARI", con finanziamento esclusivo del progetto a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo - FNPSA (FN Asilo) a fronte di un prospetto finanziario preventivo di euro 770.882,00;

- procedere all'acquisizione del servizio mediante procedura aperta a termini dell'art.60 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;

- ammettere a partecipare alla procedura di gara in parola *"le cooperative sociali e loro consorzi di cui alla Legge 381/1991 e le imprese sociali e del cd. terzo settore a termini della normativa vigente, operanti nei settori dei servizi dell'accoglienza e socio assistenziali"*;

- prevedere come criterio di aggiudicazione dell'appalto quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, comma 3, lett. a) del medesimo D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;

- prevedere la durata del nuovo appalto in conformità con le disposizioni contenute nel D.M. 18 novembre 2019, con facoltà di proroga per un eventuale ulteriore anno, a termini dell'art.106, comma 11, del richiamato D. Lgs. n.50/2016;

- riguardo le strutture di accoglienza, prevederne l'obbligo di tempestiva messa a disposizione da parte del soggetto affidatario della gestione del progetto in numero congruo in rapporto al numero dei beneficiari dell'accoglienza, salva la presa in carico di quelle attivate dall'ente attuatore uscente, per le quali sussistano eventualmente le condizioni per la prosecuzione dell'utilizzo mediante subentro nei relativi contratti;

- autorizzare il Sindaco, legale rappresentante dell'Ente, alla sottoscrizione della domanda di finanziamento da candidare;

- stabilire, a termini dell'art. 31 delle Linee Guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, di avvalersi di un Revisore Contabile Indipendente per le attività di verifica e controllo amministrativo contabile;

Dato atto che con la D.G.C. n. 575/2019 il responsabile unico del procedimento amministrativo, a termini dell'art. 31 del D. Lgs. n.50/2016, è stato individuato nella persona della scrivente Dott.ssa Caterina Rotondaro;

Atteso che, in data 03/01/2020, questa Amministrazione, in conformità con quanto disposto nell'art.6, comma 2 delle citate Linee Guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, ha compilato e inviato l'apposita modulistica pubblicata sulla piattaforma dedicata ed indicata nelle medesime Linee Guida, allegando un "Piano finanziario preventivo" per la spesa di € 770.882,00/anno, comprensiva di IVA come per legge, riferito al progetto identificato con il codice "PROG-343-PR-2";

Considerato che, giusta il disposto dell'art. 13 delle più volte citate Linee Guida, la Commissione di valutazione delle proposte progettuali può disporre riduzioni della capacità ricettiva indicata nella istanza di finanziamento in base alle caratteristiche del territorio di riferimento ed all'impianto complessivo dei servizi di accoglienza previsti, chiedere chiarimenti, integrazioni, nonché rimodulazioni del progetto e del relativo piano finanziario;

Considerato che l'importo annuo così come previsto dal progetto ammesso a finanziamento potrà eventualmente essere rimodulato anche in ragione dell'effettiva data di avvio del servizio con il nuovo gestore;

Visto l'art. 31 delle citate Linee Guida che dispone che l'Ente locale che ha avuto accesso al finanziamento debba avvalersi della figura di un revisore contabile indipendente che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti contabili e di tutte le voci di rendicontazione, nonché, al riguardo, la nota tecnico-operativa del Servizio Centrale n. 1/17 "Modalità di affidamento dell'incarico e compiti del Revisore contabile", che prescrive che ogni Ente che abbia avuto accesso ad un progetto di accoglienza finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo debba dotarsi di un Revisore contabile indipendente la cui spesa riconosciuta per i progetti finanziati da 500.000 a 1.000.000 di euro è di 10.000 euro per ciascuna annualità ed è a carico del finanziamento del progetto a valere sul FN Asilo;

Visto il Decreto di finanziamento 10 agosto 2020, Prot. n.16288, con il quale il Ministero dell'Interno ha approvato la proposta progettuale codice identificativo "PROG-343-PR-2" presentata dal Comune di Matera per la categoria "Ordinari", con ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo - FNPSA (FN Asilo) per il numero di posti (n. 50) e gli importi (€ 770.882,00/anno) ivi indicati, in prosecuzione dall'1.1.2021 al 30.6.2023;

Ravvisata la necessità di dovere, pertanto, avviare la procedura di gara di che trattasi secondo le modalità ed alle condizioni indicate nel progetto "PROG-343-PR-2", a termini del D.M. 18 novembre 2019, come ammesso a finanziamento a termini del D.M. 10 agosto 2020, in ogni caso fatto salvo il disposto dell'art. 13 delle più volte citate Linee Guida che prevede che la Commissione di valutazione delle proposte progettuali

possa disporre riduzioni della capacità ricettiva indicata nella istanza di finanziamento in base alle caratteristiche del territorio di riferimento ed all'impianto complessivo dei servizi di accoglienza previsti, chiedere chiarimenti, integrazioni, nonché rimodulazioni del progetto e del relativo piano finanziario;

Considerato che l'art 13 delle citate Linee guida detta altresì i criteri e subcriteri di valutazione dei progetti secondo la griglia di seguito riportata:

Criteri di valutazione	Sottocriteri	Punteggio (min-max)
Qualità della proposta progettuale	Aderenza della proposta progettuale alle attività e ai servizi previsti dalle presenti linee guida	1-6
	Complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio e contestualizzazione delle attività e servizi Siproimi nel sistema di welfare locale	1-5
	Modalità di promozione/partecipazione a una rete a livello locale attraverso la rappresentazione delle risorse del territorio	1-4
	Coerenza delle previsioni di spesa per il personale stabilmente impiegato rispetto ai servizi previsti nel progetto	1-8
	Coerenza delle previsioni di spesa per attività di accoglienza materiale rispetto ai servizi previsti nel progetto	1-3
	Coerenza delle previsioni di spesa per attività di inserimento socio economico abitativo rispetto alla domanda di finanziamento	1-6
	Totale criterio «Qualità della proposta progettuale»	max 32
Servizi ed attività di accoglienza integrata	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di accoglienza materiale	1-6
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di mediazione linguistico-culturale e insegnamento della lingua italiana	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di orientamento e accesso ai servizi del territorio	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di formazione e riqualificazione professionale	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale	1-5

	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento legale	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di tutela psico-socio-sanitaria	1-5
Totale criterio «Organizzazione delle attività progettuali»		max 46
Organizzazione e gestione del lavoro	Previsione di modalità di organizzazione del lavoro per la programmazione e l'attuazione delle attività e dei servizi di accoglienza integrata	1-5
	Adozione di procedure per le attività di monitoraggio, gestione e controllo delle attività di monitoraggio, gestione e controllo delle attività e dei servizi di accoglienza integrata	1-6
	Esperienza e completezza dell'equipe multidisciplinare	1-6
	Modalità organizzative, coordinamento, gestione dell'equipe multidisciplinare, nonché verifica e monitoraggio del lavoro svolto	1-5
Totale criterio «Equipe multidisciplinare»		max 22
Punteggio massimo totale		max 100

Preso e dato atto, altresì, che a termini di quanto disposto nell'art.13 (*Criteri di valutazione*) del D.M. 18 novembre 2019, sono ammessi i progetti che hanno totalizzato almeno 55 punti, sulla base dei criteri indicati nella summenzionata "griglia di valutazione qualitativa/criteri di valutazione e relativi punteggi";

Richiamato l'art.10 (*Enti attuatori*) del D.M. 18 novembre 2019, dai cui commi 1 e 2 si ricava che gli enti attuatori individuati per la realizzazione delle attività in parola dall'ente locale, vanno "selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto del codice degli appalti di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e della normativa regionale di settore", e che gli stessi, per la gestione dei progetti quali quelli del Comune di Matera "devono possedere un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri";

Visto:

- il D. Lgs. n.50 del 18/04/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.91 in data 19 aprile 2016, così come successivamente modificato ed integrato (oggi "Codice dei contratti pubblici"), ed in particolare l'art.37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze";

- che con le deliberazioni di Consiglio Comunale del 26/06/2018, n.36/2018, ad oggetto "Adesione all'ASMEL - Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali" e n. 37/2018, ad oggetto "Adempimenti ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 18/04/2016, n.50/2016 - Acquisto quote societarie centrale di committenza ASMEL Consortile a r.l. per adesione Centrale di Committenza in house" il Comune di Matera ha stabilito di aderire alla Centrale di Committenza ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l.;

- che la Centrale di Committenza in house ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l. si attiva, dietro trasmissione del provvedimento a contrarre, nella gestione dell'iter di individuazione del miglior contraente, che, di norma e sinteticamente, prevede il coordinamento delle seguenti attività:

- predisposizione degli atti di gara (bandi, disciplinari, modulistica, ecc. ...);
- acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) ed ogni adempimento ad esso collegato, sino alla fase di formulazione della proposta di aggiudicazione;
- adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione;
- nomina di una commissione di gara ai sensi dell'art.77 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- proposta di aggiudicazione da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente aderente (ex art.31 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.);
- successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa, ex artt. 80 e 83 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;

- l'art.40 del D. Lgs. n.50/2016 e ss., con il quale si stabilisce che, a far data dal 18 ottobre 2018, le procedure di gara, nonché tutte le attività ad esse correlate, devono obbligatoriamente essere effettuate

attraverso strumenti telematici;

Dato atto che, stanti l'imminente scadenza dell'affidamento del servizio SPRAR/SIPROIMI (data di scadenza dell'ultimo affidamento in prosecuzione alla Società Cooperativa Sociale "Il Sicomoro", in forza del D.M. 18 giugno 2010, prevista al 31/12/2020, giusta la richiamata determinazione D.S.G. n. 1370/2020 del 24/06/2020), e la necessità di dover avviare la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'ente attuatore a cui affidare la gestione del servizio di accoglienza per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI), Categoria "Ordinari" del Comune di Matera, a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo -FNPSA (FN Asilo), in esecuzione dell'indirizzo formulato con le citate deliberazioni della G.C. n. 575/2019 e 3/2020, atteso che lo stesso rappresenta un servizio consolidatosi nella realtà materana che ha portato ad una progressiva integrazione dei beneficiari nel relativo tessuto sociale e lavorativo;

Che, a tal fine, predisposti dalla scrivente RUP gli atti occorrenti per l'espletamento della procedura di gara in oggetto (proposta progettuale conforme a proposta codice identificativo "PROG-343-PR-2"; griglia di valutazione qualitativa/criteri di valutazione e relativi punteggi; elenco del personale in clausola sociale, già adibito al servizio dall'attuale aggiudicatario; elenco strutture di accoglienza attivate dall'ente attuatore uscente, per l'eventuale subentro nei relativi contratti; scheda di dettaglio della procedura di affidamento), costituenti parte integrante della presente determinazione, pur se alla stessa non materialmente allegati, gli stessi saranno trasmessi alla Centrale di committenza ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l., unitamente alla presente *determina a contrattare*, per la predisposizione dei rimanenti atti di gara e per il prosieguo di sua competenza;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- ai sensi dell'art.32, comma 2 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dovendo, dunque, in ottemperanza degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con le richiamate deliberazioni D.G.C. n.575/2019 del 30/12/2019 e n. 003/2020 del 14/01/2020, procedere alla scelta del contraente, ai sensi degli artt.3, comma 1, lettera sss), 59 e 60 del D. Lgs. n.50/2016 e ss., mediante procedura di gara "aperta", da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, comma 3, lett. a) del medesimo D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., anche in presenza di una sola offerta valida (e che, quindi, abbia totalizzato almeno 55/100 punti), purché congrua e conveniente;

Individuato nella scrivente Dott.ssa Caterina Rotondaro il Responsabile Unico del Procedimento, ex art.31 del D. Lgs. n.50/2016;

Considerato che:

- la procedura di gara *de qua* dovrà avvenire nell'ambito della piattaforma ASMECOMM, assegnando alla Centrale di committenza ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l. i relativi servizi di committenza di cui agli artt. 37 e 39 del D. Lgs. n.50/2016, come da indirizzi formulati dalla Giunta Comunale con le richiamate deliberazioni D.G.C. n. 575/2019 del 30/12/2019 e n. 003/2020 del 14/01/2020;

- in data 27/01/2020 ASMEL ha inviato il nuovo Vademecum per Enti consorziati, assunto al Prot. Gen. dell'Ente al n.0008302/2020 del 28/01/2020, dal quale si ricavano gli importi da corrispondere alla Centrale per i servizi da questa erogati;

- in data 09/10/2020 la scrivente Dott.ssa Caterina Rotondaro, in qualità di RUP della procedura di gara in oggetto, ha provveduto all'invio della "*Scheda di segnalazione gara*" alla Centrale di Committenza ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l., redatta in conformità agli indirizzi delle richiamate deliberazioni D.G.C. n.575/2019 del 30/12/2019 e n. 003/2020 del 14/01/2020;

- in forza di quanto previsto dall'art.3, punto h, della Convenzione, è onere della Centrale di Committenza ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l. procedere all'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) per conto del Comune di Matera e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC già Avcp), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune, mentre le spese di pubblicazione obbligatoria, di cui agli artt. 72 e 73 del D. Lgs. 50/2016, saranno anticipate dalla Centrale di Committenza, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2018, e

saranno rimborsate dall'aggiudicatario alla Centrale di Committenza, ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 02/12/2016. Qualora la procedura di gara in oggetto dovesse concludersi senza l'individuazione di un aggiudicatario, la Stazione Appaltante provvederà al rimborso delle summenzionate spese di pubblicità anticipate dalla Centrale di Committenza;

- ai sensi della deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19/12/2018 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura sarebbe pari ad € 375,00, che, per le procedure di gara avviate dal 19/05/2020 al 31/12/2020, non è da versare nei termini suindicati, giusta la previsione di cui all'art.65 del D. Lgs. n. 34 del 19/05/2020 (c.d. "Decreto Rilancio");

- il corrispettivo posto a carico della Stazione Appaltante per tutte le attività di committenza non escluse dall'art. 41, comma 2-bis del D.lgs. n. 50/2016, pari ad € 8.612,41 IVA compresa, come stabilito dal "Regolamento Consortile", trova copertura nelle somme stanziata a carico del bilancio comunale per la realizzazione del servizio riferite alla voce "servizi di committenza";

- l'espletamento delle attività relative al **sub-procedimento di affidamento** del servizio in parola è svolto dalla Centrale e, pertanto, questo Ente RINUNCIA al rimborso ai sensi della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20/09/2016;

Dato atto che:

- i compensi da riconoscere ai componenti della commissione di gara, ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione di Asmel Consortile Soc. Cons. a r.l. del 20/01/2020 e ss.mm.ii. e della determina dell'Amministratore Delegato 20/01/2020 sono individuati in complessivi € 3.900,00 più IVA (€ 4.758,00 IVA compresa al 22%), oltre le somme necessarie al riconoscimento di eventuali rimborsi spesa opportunamente documentati;

- tale costo è da imputarsi sul quadro economico del servizio e quindi a carico della Stazione Appaltante a valere sul bilancio comunale, secondo il disposto dell'art.77 comma 10 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- nel caso in cui la gara dovesse essere annullata o dichiarata deserta in una fase successiva all'insediamento della commissione, il corrispettivo previsto sarà dovuto nella misura ridotta ad un terzo;

Dato atto che, da quanto riportato in precedenza, si ricava che l'importo complessivo da corrispondere in favore della Centrale di Committenza ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l., quali oneri per i servizi e le attività di committenza di cui agli artt. 37 e 39 del D. Lgs. n. 50/2016, **è pari ad € 8.612,41**, calcolato come segue:

- € 4.758,00 (€ 3.900,00 + Iva al 22%), compensi componenti commissione di gara ("Autorità di gara esterna alla stazione appaltante");

- € 3.854,41 (0,50% su importo contratto di € 770.882,00 per 2 anni durata appalto) Iva compresa, per i servizi di committenza;

Atteso che, ai sensi degli artt. 2, comma 6 e 3, comma 1, lett. b), del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 02/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:

- pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE);
- pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)-V serie speciale;
- pubblicazione sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 20 del 06/04/2001;
- pubblicazione del Bando sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale;
- pubblicazione del Bando in estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;

Verificato che la predetta spesa di € 8.612,41 IVA compresa, nell'ambito del quadro economico del servizio da appaltare, e quindi a carico dell'Amministrazione comunale appaltante, trova copertura sul Cap. 2686 del Bilancio pluriennale 2020/2022, annualità 2021;

Ritenuto di non potere procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto tale suddivisione oltre a non essere economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso evidenti economie di scala, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione dell'appalto;

Stabilito che, essendo il servizio in oggetto tra quelli essenziali e indifferibili, per il carattere di estrema fragilità e vulnerabilità della platea a cui si rivolge, l'avvio del servizio potrà essere autorizzato in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016 e ss., anche anticipatamente rispetto alla sottoscrizione del contratto, che avverrà, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016 in forma pubblico - amministrativa in modalità elettronica;

Atteso che, in conformità con gli indirizzi della Giunta, giusta le deliberazioni di G.C. n.575/2019 n.003/2020,

trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera, è necessario prevedere, negli atti di gara, l'inserimento di specifica clausola sociale, a tutela del personale già adibito al servizio dall'attuale aggiudicatario, giusta quanto stabilito dall'art.50 del D. Lgs. n.50/2016 e ss., secondo cui "Per gli affidamenti ...di appalto di ...servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.";

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso, si propone al Sig. Dirigente l'assunzione del relativo provvedimento di approvazione.

La sottoscritta, responsabile del procedimento, dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 in relazione al presente procedimento e della Misura M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza.

IL RUP

Dott.ssa Caterina ROTONDARO

IL DIRIGENTE

Letta la suestesa relazione del RUP;

Visti gli artt. 107 e 109 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il D. Lgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n.113 del 04/10/2018;

Visto il D.M. 18 novembre 2019 e le "Linee Guida per il funzionamento del SIPROIMI" ivi allegate;

Visto il D.M. 10 agosto 2020, Prot. n.16288;

Visti tutti gli atti e disposizioni sopra richiamati;

Viste tutte le altre norme dispositive vigenti in materia;

DETERMINA

1. **Richiamare** la suestesa relazione del RUP e la premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Avviare** una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario del "servizio di accoglienza per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI), di cui al Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo -FNPSA (FN Asilo)", attribuendo alla Centrale di Committenza ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l. lo svolgimento delle attività di selezione del contraente, giusta la Convenzione tra il Comune di Matera e la Centrale di Committenza ASMEL Consortile s.c. a r.l., in esecuzione delle delibere di C.C. nn. 36 e 37 del 26/06/2018;
3. **Confermare** nella persona della funzionaria del Comune di Matera Dott.ssa Caterina Rotondaro il Responsabile Unico del presente Procedimento, ex art.31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
4. **Dare atto** che sono stati predisposti dal RUP gli atti occorrenti per l'espletamento della procedura di gara in oggetto (proposta progettuale conforme a proposta codice identificativo "PROG-343-PR-2"; griglia di valutazione qualitativa/criteri di valutazione e relativi punteggi; elenco del personale in clausola sociale, già adibito al servizio dall'attuale aggiudicatario; elenco strutture di accoglienza attivate dall'ente attuatore uscente, per l'eventuale subentro nei relativi contratti; scheda di dettaglio della procedura di affidamento), costituenti parte integrante della presente determinazione, pur se alla stessa non materialmente allegati, e che gli stessi saranno trasmessi alla Centrale di committenza

ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l., unitamente alla presente *determina a contrattare*, per la predisposizione dei rimanenti atti di gara e per il prosieguo di sua competenza;

5. **Dare conto**, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., che:

- Il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di affidare all'ente attuatore individuato all'esito della espletanda procedura aperta di evidenza pubblica, la gestione del servizio di accoglienza per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI), Categoria "Ordinari" del Comune di Matera, a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo -FNPSA (FN Asilo), in esecuzione dell'indirizzo formulato con le citate deliberazioni della G.C. n. 575/2019 e 3/2020, atteso che lo stesso rappresenta un servizio consolidatosi nella realtà materana che ha portato ad una progressiva integrazione dei beneficiari nel relativo tessuto sociale e lavorativo.

- Il numero dei posti e dei beneficiari previsti dal progetto è di 50, e l'importo annuo del finanziamento assentito dal D.M. del 10 agosto 2020, Prot. n.16288, di approvazione della proposta progettuale codice identificativo "PROG-343-PR-2" presentata dal Comune di Matera per la categoria "Ordinari", a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo - FNPSA (FN Asilo), è pari ad € 770.882,00/anno.

- A carico di ciascuna annualità del predetto importo del finanziamento del progetto a valere sul FN Asilo, va considerata e posta la spesa annuale di 10.000 euro da corrispondere al Revisore contabile indipendente di cui ci si avvarrà, a termini dell'art. 31 delle Linee Guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, per le attività di verifica e controllo amministrativo contabile.

- La durata dell'appalto è di due anni, a decorrere presumibilmente dall'1.1.2021 e comunque dall'effettivo avvio del servizio, con l'opzione di proroga fino a 12 mesi, in coerenza con i tempi del finanziamento ministeriale della proposta progettuale codice identificativo "PROG-343-PR-2" in favore del Comune di Matera, che, ad oggi, da D.M. 10 agosto 2020, è previsto in prosecuzione dall'1.1.2021 al 30.6.2023. Essendo il servizio in oggetto tra quelli essenziali e indifferibili, per il carattere di estrema fragilità e vulnerabilità della platea a cui si rivolge, l'avvio del servizio può essere autorizzato in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016 e ss..

- Riguardo le strutture di accoglienza, se ne prevede l'obbligo di tempestiva messa a disposizione da parte del soggetto affidatario della gestione del progetto in numero congruo in rapporto al numero dei beneficiari dell'accoglienza, salva la presa in carico di quelle attivate dall'ente attuatore uscente, per le quali sussistano eventualmente le condizioni per la prosecuzione dell'utilizzo mediante subentro nei relativi contratti.

- La sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto avverrà, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016 in forma pubblico - amministrativa in modalità elettronica.

- La scelta del contraente avverrà ai sensi degli artt.3, comma 1, lettera sss), 59 e 60 del D. Lgs. n.50/2016 e ss., mediante procedura di gara "aperta".

- Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, comma 3, lett. a) e comma 7 del medesimo D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., secondo la griglia di valutazione qualitativa/criteri di valutazione e relativi punteggi di cui alla relazione del RUP premessa al presente atto.

- L'aggiudicazione sarà disposta anche in presenza di una sola offerta valida (e che, quindi, abbia totalizzato almeno 55 su 100 punti), purché congrua e conveniente.

- Saranno ammessi a partecipare alla procedura di gara in parola *"le cooperative sociali e loro consorzi di cui alla Legge 381/1991 e le imprese sociali e del cd. terzo settore a termini della normativa vigente, operanti nei settori dei servizi dell'accoglienza e socio assistenziali"*, in possesso di un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri.

- In conformità con gli indirizzi della Giunta, giusta le deliberazioni di G.C. n.575/2019 n.003/2020, trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera, negli atti di gara sarà inserita specifica clausola sociale, a tutela del personale già adibito al servizio dall'attuale aggiudicatario, giusta quanto stabilito dall'art.50 del D. Lgs. n.50/2016 e ss., secondo cui *"Per gli affidamenti ...di appalto di ...servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81."*

6. **Autorizzare** l'indizione di apposita procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in oggetto, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP di questo Ente con la specifica **"Scheda di dettaglio della procedura di affidamento"**, che è parte integrante della presente determinazione, pur se alla stessa non materialmente allegata;

7. **Dare atto** che la Centrale di Committenza in house ASMEL Consortile S.C. a r.l. si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'iter di individuazione del miglior

contraente, che, di norma e sinteticamente, prevede il coordinamento delle seguenti attività:

- predisposizione degli atti di gara (bandi, disciplinari, modulistica, ecc. ...);
- acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) ed ogni adempimento ad esso collegato, sino alla fase di formulazione della proposta di aggiudicazione;
- adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione;
- nomina di una commissione di gara ai sensi dell'art.77 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- proposta di aggiudicazione da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente aderente (ex art.31 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.);
- successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa, ex artt. 80 e 83 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;

8. **Dare atto**, altresì, che:

- in forza di quanto previsto dall'art.3, punto h, della Convenzione, è onere della Centrale di Committenza ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l. procedere all'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) per conto del Comune di Matera e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC già Avcp), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune, mentre le spese di pubblicazione obbligatoria, di cui agli artt. 72 e 73 del D. Lgs. 50/2016, saranno anticipate dalla Centrale di Committenza, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2018, e saranno rimborsate dall'aggiudicatario alla Centrale di Committenza, ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 02/12/2016. Qualora la procedura di gara in oggetto dovesse concludersi senza l'individuazione di un aggiudicatario, la Stazione Appaltante provvederà al rimborso delle summenzionate spese di pubblicità anticipate dalla Centrale di Committenza;
- ai sensi della deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19/12/2018 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura sarebbe pari ad € 375,00, che, per le procedure di gara avviate dal 19/05/2020 al 31/12/2020, non è da versare nei termini suindicati, giusta la previsione di cui all'art.65 del D. Lgs. n. 34 del 19/05/2020 (c.d. "Decreto Rilancio");
- il corrispettivo posto a carico della Stazione Appaltante per tutte le attività di committenza non escluse dall'art. 41, comma 2-bis del D.lgs. n. 50/2016, pari ad € 8.612,41 IVA compresa, come stabilito dal "Regolamento Consortile", trova copertura nelle somme stanziare a carico del bilancio comunale per la realizzazione del servizio riferite alla voce "servizi di committenza";
- l'espletamento delle attività relative al **sub-procedimento di affidamento** del servizio in parola è svolto dalla Centrale e, pertanto, questo Ente RINUNCIA al rimborso ai sensi della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20/09/2016;
- i compensi da riconoscere ai componenti della commissione di gara, ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione di Asmel Consortile Soc. Cons. a r.l. del 20/01/2020 e ss.mm.ii. e della determina dell'Amministratore Delegato 20/01/2020 sono individuati in complessivi € 3.900,00 più IVA (€ 4.758,00 IVA compresa al 22%), oltre le somme necessarie al riconoscimento di eventuali rimborsi spesa opportunamente documentati;
- tale costo è da imputarsi sul quadro economico del servizio e quindi a carico della Stazione Appaltante a valere sul bilancio comunale, secondo il disposto dell'art.77 comma 10 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- nel caso in cui la gara dovesse essere annullata o dichiarata deserta in una fase successiva all'insediamento della commissione, il corrispettivo previsto sarà dovuto nella misura ridotta ad un terzo;

9. **Dare atto**, a tale ultimo riguardo, che l'importo complessivo da corrispondere in favore della Centrale di Committenza ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l., quali oneri per i servizi e le attività di committenza di cui agli artt. 37 e 39 del D. Lgs. n. 50/2016, **è pari ad € 8.612,41**, calcolato come segue:

- € 4.758,00 (€ 3.900,00 + Iva al 22%), compensi componenti commissione di gara ("Autorità di gara esterna alla stazione appaltante");

- € 3.854,41 (0,50% su importo contratto di € 770.882,00 per 2 anni durata appalto) Iva compresa, per i servizi di committenza;

10. **Dare atto** che la predetta spesa di € 8.612,41 IVA compresa, nell'ambito del quadro economico del servizio da appaltare, e quindi a carico dell'Amministrazione comunale appaltante, trova copertura sul Cap. 2686 del Bilancio pluriennale 2020/2022, annualità 2021;

11. **Obbligarsi** a versare ad ASMEL Soc. Cons. a r.l. il corrispettivo dei servizi di committenza di cui sopra, prima della stipulazione del contratto con l'aggiudicatario;

12. **Trasmettere** la presente *determina a contrattare* alla Centrale di committenza ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l., unitamente agli atti di cui al superiore punto 4, per la predisposizione dei rimanenti atti di gara e per il prosieguo di sua competenza.

Il sottoscritto dirigente dichiara l'insussistenza, allo stato attuale, del conflitto di interessi, ai sensi dell'art.6 bis della L. n.241/1990 in relazione al presente procedimento e delle Misure M03 del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Giulia MANCINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.